

LA VISITA Risolto il problema dei trasporti, ora si lavora sugli accessi differenziati Istituto Calamandrei "in trasferta": un mese di scuola liscio come l'olio

Sopralluogo del presidente della Provincia alla Casa del Giovane: l'oratorio è stato attrezzato come un istituto a tutti gli effetti

di **Laura Gozzini**

■ L'impegno ora è quello di asfaltare la stradina dietro l'oratorio per aprire l'ingresso secondario in via Pettinari agli studenti che arrivano in autobus. Per il resto aule e corridoi sono esattamente quelli di una scuola. E in effetti la Casa del Giovane lo era, prima di diventare un oratorio. È stata allestita un'aula d'informatica da 39 postazioni per gli studenti con uno spazio pc per gli insegnanti, c'è il bar e come ha fatto notare a sorpresa una studentessa «anche il campo da calcio». A un mese dall'avvio dell'anno scolastico, all'istituto Calamandrei di Codogno, da settembre traslocato alla Casa del Giovane, tutto sembra funzionare al meglio. E ieri mattina il presidente della Provincia di Lodi Fabrizio Santantonio, che ha gestito il trasferimento insieme alla dirigenza scolastica, ha potuto constatarlo di persona: «Non bisogna dimenticare che è una fase straordinaria, perché sono stati traslocati 390 ragazzi in un edificio allestito



La visita di ieri. Sotto, a destra, Santantonio, Delmiglio e Rizzi Gozzini



to durante l'estate, e ad attività scolastica iniziata e ormai roduta, direi che è un successo, nel senso che i disagi sono contenuti al minimo, che poi si tratta del cambio di una comfort zone nella quale ognuno si ritrova, gli spazi sono adeguati e le condizioni qualitative, anche rispetto a standard ordinari che troviamo in altri istituti scolastici. Quindi il trasferimento è ben riuscito. Poi ci sono ancora da splittare gli accessi in modo da dividerli in funzione del tipo di tra-

sporto che utilizzano i ragazzi, per chi arriva col treno e chi col pullman, ma si tratta solo di rendere il passaggio pedonale». Santantonio ha inoltre confermato lo stanziamento di 56mila euro per garantire la gratuità degli abbonamenti dei treni da Codogno e un'integrazione del trasporto con l'autobus per gli studenti che hanno tratte più lunghe per raggiungere Casale, per l'intero anno scolastico. «Le attività stanno procedendo in maniera serena e regolare, siamo molto soddisfatti della sistemazione che abbiamo raggiunto, della collaborazione che si è instaurata con la Provincia e con il Comune e io credo che ci siano tutte le condizioni perché si possa pensare a una prosecuzione dell'anno scolastico in maniera assolutamente positiva» ha commentato la preside Antonia Rizzi. Impresione condivisa dal sindaco Elia Delmiglio: «Abbiamo fatto un sopralluogo negli spazi e abbiamo visto che la scuola ha fatto veramente un ottimo lavoro durante l'estate. Superate le criticità iniziali, che sono nell'ordine delle cose nel momento in cui trasferisci una scuola di 400 studenti, più insegnanti, personale e quant'altro, con degli orari non ancora calibrati per cui per qualche giorno qualche intoppo dal punto di vista del traffico c'è stato, il tutto è rientrato e lo stiamo monitorando». ■

SALTARELLI «Uno sforzo per garantire i viaggi dei ragazzi»

■ «Tra i vari aspetti organizzativi legati al trasferimento del Calamandrei a Casale quello dei trasporti ha richiesto un particolare impegno e oggi possiamo dire che le decisioni che sono state prese d'intesa con la dirigenza dopo un approfondito confronto con Agenzia Tpl e Trenord si stanno rivelando corrette ed efficaci, garantendo una adeguata accessibilità sia in treno che in bus». A parlare è il consigliere provinciale con delega ai trasporti Daniele Saltarelli: «La Provincia ha inoltre messo in campo un significativo sostegno economico a favore delle famiglie degli studenti che si sono trovate ad affrontare nuovi o maggiori costi per i trasporti, garantendo il rimborso integrale dell'abbonamento ferroviario per chi prima non prendeva nessun mezzo (133 studenti di Codogno) e per chi prima viaggiava solo in bus ed ora deve prendere bus più treno (54 studenti di località prossime a Codogno), nonché il rimborso dei maggiori costi per chi viaggiando in bus è passato ad una fascia chilometrica e quindi anche ad una tariffa superiori (circa 30 studenti). In totale si tratta di 56.000 euro, 36.000 di quali già stanziati con una variazione di bilancio, a cui se ne aggiungeranno altri 15.000 con la prossima variazione di ottobre ed infine 5.000 con l'assessamento. La scuola sta raccogliendo dalle famiglie le domande di rimborso, che verranno saldate entro dicembre. La messa in vendita di un abbonamento ferroviario scontato per gli studenti sul modello di quello dei bus, era invece impossibile». ■